



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 03-03-2017**

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016, 26/10/2016 E DEL 30/10/2016. INDIVIDUAZIONE AREA, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA. APPROVAZIONE PROGETTO DI MASSIMA E SCHEMA DI CONVENZIONE PER ACCETTAZIONE DONAZIONE MODULI TEMPORANEI AD USO SCOLASTICO IN RIONE DI CONTRO E INSTALLAZIONE DEGLI STESSI.

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di marzo, alle ore 17:15, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

PIERMATTEI ROSA	P	PAOLONI PAOLO	P
BIANCONI VANNA	P	PIERANDREI PIER DOMENICO	P
MESCHINI GIOVANNI	P	GRANATA SANDRO	P
FATTOBENE FRANCESCO	A	PANICARI MASSIMO	P
ANTOGNOZZI TARCISIO	P	LAMPA GABRIELA	P
CHIRIELLI SILVIA	P	CRUCIANI PIETRO	A
BIANCHI SARA CLORINDA	P	BORIONI FRANCESCO	P
ORLANDANI JACOPO	P	BOMPADRE MAURO	P
PEZZANESI MICHELA	A		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 3. Presenti n. 14.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. GRANATA SANDRO, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CHIRIELLI SILVIA
PIERANDREI PIER DOMENICO
BOMPADRE MAURO



Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 27 del 28/02/2017 predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica Post-sisma che qui di seguito si riporta integralmente:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA POST-SISMA

Oggetto: Sisma del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016. Individuazione area, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, approvazione progetto di massima e schema di convenzione per accettazione donazione moduli temporanei ad uso scolastico in Rione di Contro e installazione degli stessi.

Premesso:

- che in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;
- che in conseguenza del sisma, è stato emanato il D.P.C.M. avente ad oggetto la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il 24 agosto 2016;
- che in data 27/10/2016 il Consiglio dei ministri estendeva gli effetti dello stato di emergenza dichiarato ai territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- che in data 31/10/2016 si estendeva lo stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- che in data 26/08/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 389;
- che in data 01/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 391;
- che in data 06/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione



civile n. 392;

- che in data 13/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 393;

- che in data 19/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394;

- che in data 03/11/2016, con sopralluogo Aedes, il plesso scolastico Luzio veniva dichiarato Agibile con provvedimenti di pronto intervento "esito B";

- che in data 21/02/2017, con sopralluogo Aedes, la scuola materna "G. Talpa" veniva dichiarata Agibile con provvedimenti di pronto intervento "esito B",

- che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle lezioni, gli alunni dei plessi scolastici inagibili sono stati ospitati presso degli edifici all'interno del centro storico e in alcune circostanze sono stati previsti doppi turni su edifici agibili;

- che il Comune sta provvedendo ad acquisire una relazione geologica dell'area;

CONSIDERATO che è pervenuta nel corso delle riunioni svolte presso la DI.COMA.C, per il tramite della protezione civile e della task force nominata dal MIUR, una proposta di donazione di moduli temporanei ad uso scolastico da parte della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, con sede in Firenze, con il cofinanziamento di Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Unicoop Firenze;

CONSIDERATO che la predetta donazione ha ad oggetto la realizzazione e l'installazione di moduli temporanei ad uso scolastico, che l'Ente Cassa Risparmio di Firenze e l'Unicoop Firenze per il tramite della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia intende donare al Comune di San Severino Marche per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche presso la scuola dell'infanzia e primaria "A. Luzio" e scuola d'infanzia "A. Talpa";

CONSIDERATO che a tal fine è necessario che il Comune individui l'area in cui allocare i predetti moduli;

CONSIDERATO che per la realizzazione del basamento e delle opere di urbanizzazione da parte dell'Esercito italiano è necessario che il Comune fornisca i materiali necessario i cui oneri sono posti a carico della R.L.;

DATO ATTO:

- che il Comune ha individuato l'area su cui installare i predetti moduli sita in località Rione di Contro nel Comune di San Severino Marche (MC) foglio 150 particelle catastali n. 137, 142, 204, 1001, 1002, 1003, 1004 di proprietà del Comune di San Severino Marche;

- che con riferimento alla predetta area il Comune ha effettuato le dovute indagini e sta predisponendo la relazione geologica così come richiesto dal Dipartimento della Protezione civile;



- che il Donatore sta formulando una proposta progettuale relativa alla costruzione e all'installazione dei moduli nonché una bozza di convenzione in cui sono stabilite le reciproche obbligazioni conseguenti all'accettazione della predetta donazione;

CONSIDERATO:

- che l'istituto giuridico della donazione è disciplinato dagli articoli 769 e seguenti del Titolo V del libro III del codice civile, i quali prevedono che il comune donatario formalizzi il proprio intendimento con apposito atto deliberativo il cui contenuto sarà successivamente trasfuso in apposito atto pubblico;

- che il valore della donazione è stato stimato in € 390.000,00 (trecentonovantamila/00);

RITENUTO alla luce delle considerazioni sopra espresse, al fine di garantire la prosecuzione dell'anno scolastico in strutture adeguate, benché temporanee, di dover accettare la donazione offerta dall'Ente Cassa Risparmio di Firenze e dall'Unicoop Firenze per il tramite della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, di approvare e conseguentemente accettare le condizioni contenute nell'allegato schema di convenzione nonché di procedere all'approvazione della relativa proposta progettuale;

VISTA la planimetria dell'area individuata, allegata alla presente deliberazione quale Parte integrante e sostanziale sub lettera A);

VISTO lo schema di convenzione per la realizzazione e successiva donazione, nonché gestione di moduli temporanei ad uso scolastico in Rione di Contro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub lettera B);

VISTO il progetto di massima dell'intervento di cui trattasi;

RITENUTO di dover dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, 13 e 14 L.109/94;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Bilancio di previsione 2017/2018;

Richiamato il provvedimento sindacale n. 1 del 09/01/2017 di nomina a Responsabile dell'Area Tecnica Post-sisma;

P R O P O N E

1) Di dare atto che la premessa è parte integrante del presente atto deliberativo.



- 2) Di individuare le aree per il posizionamento dei moduli temporanei ad uso scolastico in Rione di Contro , foglio n° 150 particelle catastali nn° 137, 142, 204, 1001, 1002, 1003, 1004 di proprietà del Comune di San Severino Marche, dichiarando la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, 13 e 14 L.109/94, come da allegata planimetria sub lett. A).
- 3) Di accettare la donazione di moduli temporanei ad uso scolastico offerti dall'Ente Cassa Risparmio di Firenze e dall'Unicoop Firenze per il tramite della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, acquisendo al patrimonio del Comune di Cittareale la struttura modulare una volta che la stessa sarà realizzata.
- 4) Di dare atto che la donazione è disposta con vincolo di destinazione scolastica.
- 5) Di dare atto che il valore della donazione è pari ad € 390.000,00 (trecentonovantamila/00).
- 6) Di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione e successiva donazione, nonché gestione di moduli temporanei ad uso scolastico in località Rione di Contro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub lettera B).
- 7) Di approvare il progetto di massima costituito dai seguenti elaborati:
 - PLANIMETRIE;
 - CAPITOLATO TECNICO;
 - VISUALIZZAZIONE FOTOREALISTICA (RENDER);
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.
- 8) Di autorizzare il Sindaco del Comune di San Severino Marche alla sottoscrizione della predetta convenzione.
- 9) Di dare atto che le spese necessarie per la fornitura dei materiali sono poste a carico della Regione Marche così come previsto dall'Ordinanza Dipartimento di Protezione Civile n.388 del 28/08/2016 art. 1 comma 2, Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP7TERAG 16/0064447 del 23/11/2016 (punto 13 Edifici e strutture modulari ad uso scolastico);
- 10) Di delegare la Giunta ed il Sindaco per i successivi adempimenti.
- 11) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento della Protezione civile presso il DICOMAC, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il tramite del DICOMAC, alla Direzione Didattica di Macerata, alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;

PROPONE

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA POST_SISMA
F.to (Ing. Barcaioni Marco)

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questo Consiglio Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visto che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione Consiliare n. 1 nella seduta del 01.03.2017;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Responsabile dell'Area Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio, Ing. Barcaioni per l'illustrazione del presente argomento;

Udito l'intervento del Consigliere Borioni;

Ascoltato l'intervento di risposta del Responsabile dell'Area Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio, Ing. Barcaioni a quanto chiesto dal Consigliere Borioni;

Udito, infine, di nuovo un breve intervento del Consigliere Borioni;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Con voti favorevoli n. 14

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante del presente atto deliberativo.
- 2) Di individuare le aree per il posizionamento dei moduli temporanei ad uso scolastico in Rione di Contro , foglio n° 150 particelle catastali nn° 137, 142, 204, 1001, 1002, 1003, 1004 di proprietà del Comune di San Severino Marche, dichiarando la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, 13 e 14 L.109/94, come da allegata planimetria sub lett. A).



- 3) Di accettare la donazione di moduli temporanei ad uso scolastico offerti dall'Ente Cassa Risparmio di Firenze e dall'Unicoop Firenze per il tramite della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, acquisendo al patrimonio del Comune di Cittareale la struttura modulare una volta che la stessa sarà realizzata.
- 4) Di dare atto che la donazione è disposta con vincolo di destinazione scolastica.
- 5) Di dare atto che il valore della donazione è pari ad € 390.000,00 (trecentonovantamila/00).
- 6) Di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione e successiva donazione, nonché gestione di moduli temporanei ad uso scolastico in località Rione di Contro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub lettera B).
- 7) Di approvare il progetto di massima costituito dai seguenti elaborati:
 - PLANIMETRIE;
 - CAPITOLATO TECNICO;
 - VISUALIZZAZIONE FOTOREALISTICA (RENDER);
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.
- 8) Di autorizzare il Sindaco del Comune di San Severino Marche alla sottoscrizione della predetta convenzione.
- 9) Di dare atto che le spese necessarie per la fornitura dei materiali sono poste a carico della Regione Marche così come previsto dall'Ordinanza Dipartimento di Protezione Civile n.388 del 28/08/2016 art. 1 comma 2, Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/20106 e Circolare DIP/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP7TERAG 16/0064447 del 23/11/2016 (punto 13 Edifici e strutture modulari ad uso scolastico);
- 10) Di delegare la Giunta ed il Sindaco per i successivi adempimenti.
- 11) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento della Protezione civile presso il DICOMAC, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il tramite del DICOMAC, alla Direzione Didattica di Macerata, alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

* * * * *

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con separata votazione;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO



Consiglieri presenti e votanti n. 14
Con voti favorevoli n. 14

D E L I B E R A

- Dichiarare il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

* * * * *



ALLEGATO (B)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA DONAZIONE, NONCHE' LA GESTIONE DI MODULI TEMPORANEI AD USO SCOLASTICO NEL COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE – LOCALITÀ RIONE DI CONTRO

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ in _____ (___), presso la sede comunale, in Viale Bigioli, innanzi a me _____, Segretario comunale del Comune di San Severino Marche, ufficiale rogante ai sensi dell'articolo 97, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono personalmente comparsi:

TRA

- il Comune di San Severino Marche, di seguito "Comune" – con sede in Piazza del Popolo 45 nella persona del Sindaco protempore Rosa Piermattei, autorizzato alla firma del presente atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____.

E

- di seguito "Donatore" – con sede in nella persona di
, , ;

di seguito congiuntamente, "le Parti";

PREMESSO CHE

in data 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati degli eventi sismici di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;



in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 1° settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 391, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 6 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 392, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 13 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 393, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 19 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 394, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 23 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 396, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 10 ottobre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 399, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 17 ottobre 2016 è stato adottato il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";



in data 26 e 30 ottobre 2016 si sono verificati due ulteriori eventi sismici di particolare intensità che hanno interessato altri Comuni ubicati nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

in conseguenza di ciò sono state adottate le delibere del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 27 e 31 ottobre 2016, recanti l'estensione ai predetti territori degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

in data 11 novembre 2016 è stato emanato il decreto-legge n. 205/2016, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229";

in data 31 ottobre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 400, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 10 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 405, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 12 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 406, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 15 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 408, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 19 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 414, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 21 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 415, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 29 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 418, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali



eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 16 dicembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 422, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

in data 15 dicembre 2016 è stato convertito in legge n. 229, con modificazioni, il decreto legge del 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

in data 20 dicembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 427, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

in data 11 gennaio 2017 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 431, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

in data 22 gennaio 2017 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 436, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";

in data 9 febbraio 2017 è stato emanato il decreto-legge n. 8/2017, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;

gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di San Severino Marche, di cui alcune ad uso scolastico;

al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico sono state individuate apposite soluzioni provvisorie;



per fronteggiare l'emergenza legata all'avvio dell'anno scolastico nelle zone maggiormente colpite dal sisma è stata istituita con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 settembre 2016, n. 667, un'apposita Task Force;

in conseguenza dell'evento calamitoso, sono pervenute sia presso la Di.Coma.C istituita dalla Protezione civile a Rieti sia al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, alcune offerte di donazione da parte di soggetti pubblici e privati;

le offerte di donazione sono relative sia a beni mobili sia alla fornitura e all'installazione di moduli temporanei per garantire lo svolgimento delle attività didattiche in ambienti più idonei;

l'edificio ospitante la scuola del Comune di San Severino Marche., a seguito delle verifiche post sisma effettuate dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione civile, non è risultato agibile e quindi idoneo per lo svolgimento dell'attività scolastica e pertanto è stata emanata l'ordinanza sindacale n.del di sgombero dell'edificio stesso;

il Dipartimento della Protezione Civile e la Task Force nominata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca hanno sottoposto agli enti locali, interessati da danni alle strutture scolastiche, le proposte di donazione pervenute rispetto ai moduli temporanei ad uso scolastico, tra cui quella di che, anche in accordo con altri donatori, ha formulato la sua disponibilità alla donazione;

il Donatore ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione di Moduli temporanei ad uso scolastico in argomento;

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha verificato la rispondenza della proposta progettuale alle esigenze didattiche avanzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte, tenuto conto della situazione di emergenza e, quindi, nei limiti delle possibilità offerte dai moduli individuati dal donatore e in considerazione delle deroghe di cui alle citate ordinanze n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016 e n. 394 del 19 settembre 2016;

il Comune ha comunicato gli estremi dell'area idonea, così come individuata, in cui realizzare il succitato Modulo temporaneo ad uso scolastico, come da nota prot. n. del

si rende necessario definire, attraverso la stipula di una convenzione ai sensi del citato articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione dei Moduli temporanei ad uso scolastico;

ai sensi della Convenzione, stipulata in data tra i diversi soggetti donatori, è stato dato mandato a di stipulare la presente Convenzione con il Comune

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



Articolo 2

(Oggetto)

- 2) La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione, della successiva donazione allo stesso Comune, nonché della gestione del Modulo temporaneo ad uso scolastico da ubicare nel Comune di San Severino Marche (MC), Rione di Contro, alla via, nell'area individuata catastalmente fg. 15 particelle 137, 142, 204, 1001, 1002, 1003, 1004, oggetto di occupazione d'urgenza da parte del Comune.
- 3) Il modulo oggetto di donazione risulta essere così composto dai seguenti ambienti oltre ai relativi spazi connettivi:
 - n. vani ad uso didattico;
 - n. vani ad uso ufficio;
 - n. locale refettorio;
 - n. aula polivalente;
 - n. locale da adibire a ripostiglio;
 - n.
 -
 -

Le dimensioni e la precisa ubicazione dei moduli sono contenuti nella proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

(Impegni del Donatore)

- 1) Il Donatore si impegna a:
 - a) predisporre la progettazione esecutiva del modulo oggetto della presente Convenzione, compresa la parte relativa alle opere di fondazione entro giorni solari dalla stipula della presente convenzione;
 - b) provvedere alla realizzazione, a perfetta regola d'arte, dell'intervento di cui all'art. 2, entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) solari, a decorrere dalla data di ultimazione e messa a disposizione delle opere di fondazione così come definite in sede di progettazione esecutiva;
 - c) garantire il rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente con riferimento ai moduli, ai materiali e agli impianti utilizzati per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 4

(Impegni del Comune)

- 1) Il Comune si impegna a:
 - a) mettere a disposizione del Donatore l'area individuata per l'installazione del modulo ad uso scolastico, libera da cose e/o persone;
 - b) predisporre e ad adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento



programmato, nonché a rilasciare tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari, apposita relazione geologica nonché la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e della relativa sistemazione idrogeologica;

- c) progettare ed eseguire le necessarie opere di urbanizzazione e fondazione;
- d) nominare tutte le figure tecniche necessarie, quali, ad esempio, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e il/i Collaudatore/i tecnico/i, amministrativo e statico per le opere di urbanizzazione e per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2;
- e) garantire l'allaccio alle reti pubbliche dell'impiantistica realizzata da parte del donatore;
- f) procedere all'effettuazione delle prescritte verifiche di conformità, nonché alla successiva presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi;
- g) predisporre idonea segnaletica stradale per garantire la sicurezza dell'area utilizzata per lo svolgimento delle attività didattiche;
- h) curare l'organizzazione della mobilità e dell'assetto urbano, ai fini della piena fruizione della struttura una volta ultimata;
- i) effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del Modulo temporaneo ad uso scolastico/beni donati e delle aree circostanti, nonché a provvedere a dar corso a tutte le successive attività di gestione eventualmente necessarie;
- j) assicurare attraverso l'affissione di apposita targa, la riconoscibilità del Donatore quale finanziatore totale o parziale dell'intervento indicato all'art. 2.

Articolo 5

(Valore della donazione)

- 1) Il valore dei beni donati al Comune di San Severino Marche è stimato in € 390.000,00 (trecentonovantamila/00), IVA inclusa, i cui oneri sono interamente a carico dei soggetti privati.

Articolo 6

(Foro competente)

- 1) Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, non definibili in via stragiudiziale, saranno deferite al Giudice Ordinario del Foro territorialmente competente.

Articolo 7

(Norme di rinvio)

- 1) Per quanto non previsto nella convenzione o non disciplinato dalla legge o dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile.

E richiesto, io Segretario generale ho ricevuto questo atto che consta di numero 9, facciate compresa la presente, e di numero righe fin qui dattiloscritte da persona di mia



fiducia.

Dell'atto che ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ho dato lettura alle parti, le quali, trovandolo conforme alla loro volontà, lo hanno sottoscritto in mia presenza con firma digitale ai sensi dell'articolo del Regolamento comunale.



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Barcaioni Marco

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GRANATA SANDRO

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

li 31-08-17

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 31-08-17 al 14-09-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 15-09-17

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____